

Empoli-Atalanta Serie A 18/04/2007 - La scheda degli Ospiti  
di Claudio "Freccia" - Rangers 1976 Empoli - www.rangers.it

# ATALANTA

## Gruppo principale

Atalanta Supporters Curva Nord 1907, nascono nel '98. Sono rappresentati dagli striscioni "Bergamo" e "A guardia di una fede".

## Sottogruppi

Nuova Guardia, Orda Balorda, Palosco Amore divino, Nostalgici, Nomadi, Sbandati, Ultras Botta, Ultras Donne, Nès Rebelòt, Ultras Sol Sère, Fò di Strass, Ki de Sa, Chiuduno Nerazzurra, Gruppo Leso, Atalanta Forever (in Sud).

## Sito Internet

[www.atalantini.it](http://www.atalantini.it)

## Politica

Storicamente di sinistra, ora ufficialmente apolitici.

## Settore

Curva Nord "Pisani"

## Amicizie

**Ternana**, rapporto non più solido come un tempo, dopo lo scioglimento delle BNA; **Cosenza**, particolarmente stretto il rapporto coi ragazzi di Amantea, continue le visite; **Eintracht Francoforte**, in Eintracht-Palermo di C.Uefa esposero lo striscione "Palermo merda per noi solo Atalanta"; **Cavese**, rapporto mai sbandierato; per la manifestazione a favore di Paolo di Brescia, del febbraio '06, rendono omaggio in 60 alla tomba dov'è sepolto Ivan, leader atalantino scomparso alcuni anni fa. Usciti dal cimitero consegnano una targa, firmata "Curva Sud Cava dei Tirreni", alla memoria di Colombi. Le due tifoserie si conobbero al Raduno del dopo-Spagna di Genova nel '95. Il "colpo di fulmine" scoccò quando lo Sciamano, capo-ultra di Cava, prese la parola dicendo "Cava vuol bene a tutti". Qualche mese dopo andò a Bergamo per un decisivo At-Salernitana, esponendo uno stendardo cavese, che mandò in bestia i salernitani. Da allora tanti aneddoti e visite reciproche.

## Reciproco rispetto

Sampdoria, Cagliari

## Rivalità

Brescia, Roma, Milan, Juve, Torino, Inter, Fiorentina, Verona, Genoa, Lazio, Napoli, Salernitana, Pisa, Catania, Bologna, Como, Vicenza

## Ex-gemellaggi

**Juve**, nel nov.'77 in un Juve-Atalanta, alcuni ultras del Toro avvicinano gli ospiti e gli chiedono di cantare "Juve merda", ma i bergamaschi si rifiutano, poi, a fine gara, scambio di sciarpe tra juventini e atalantini. Il 20 dello stesso mese, una decina di ultras juventini, di Fighters e Fossa, raggiunge a sorpresa Bergamo per Atalanta-Genoa, con l'intento d'iniziare un bel rapporto d'amicizia, durato qualche anno, perchè alcuni juventini rubarono in casa di bergamaschi che li ospitavano, e, in parte, per questioni politiche (i bianconeri si spostarono da sinistra a destra). Nel 78/79 i bianconeri li affiancano in numerosi scontri, gli interisti "lasciano" a Bg lo striscione "Boys"; **Cagliari**, gemellaggio fraterno Furiosi-Wild Kaos, nonostante l'indole casinista, contraria ai gemellaggi, dei WKA., in un contesto di grandi contrasti WKA-BNA; **Roma**, risale agli anni '70, sciolto per furti nelle casa e per gli incidenti dell'83/84 scoppiati in Sud, dove i bergamaschi caricano i romani grattando lo striscione "Vecchia Guardia", riconsegnato poi dopo suppliche ai

proprietari, che però al ritorno prendono a sassate gli orobici; **Fiorentina**, sciolto per futili motivi nell'87.

### Gruppi scomparsi

**Brigate NeroAzzurre**, nate nel '76, hanno scritto importanti pagine del movimento ultras italiano; si sono sciolte il 12/09/05, dopo insanabili contrasti con gli Atalanta Supporters, che volevano una curva apolitica (le BNA erano di sinistra) e riunita dietro un unico striscione, sfociati in rissa a Pisa e Massa in C.Italia; le BNA non volevano rinunciare allo striscione e alla loro identità. Dopo una riunione tumultuosa, a cui parteciparono anche capi storici, decisero di sciogliersi, confluendo in parte nei Supporters e in parte andando a formare, da quest'anno, in curva Sud, il sottogruppo Atalanta Forever, insieme ad alcuni cani sciolti, ex-Wild Kaos e gente comunque in disaccordo con la linea della Nord; **Wild Kaos**, nati nell'83, scioltisi circa 4 anni fa, filoleghisti, gruppo "d'assalto" negli anni '80, hanno retto le redini della Nord per quasi 20 anni con le BNA, pur essendoci in cattivi rapporti; **Berghem Blues**, **Atalanta Commandos**, gruppo pioniere del fenomeno ultras a Bergamo, poco conosciuto visto lo scioglimento già ai primi anni '80, premiato dalla Nord per At-Messina, nel dicembre scorso, in occasione del 35° anniversario. Esposto lo striscione originale del gruppo e "35 anni di amicizia...auguri Atalanta Commandos"; **Potere Nerazzurro**, anni '70-80; **Herbs Men**, **La Fossa Nerazzurra**, anni '80; **Armata**, **Wilker**, **Kamikaze**, **Alcollassati**, **Wild Lions**, **Nucleo Autonomo Musanega**, **Tekabega**, **Cester Group**.

### Curiosità

-Le ultime due partite interne, con Fiorentina e Chievo Vr, hanno visto la Nord spoglia dei soliti striscioni, in osservanza alle assurde nuove norme, in vigore dallo scorso 30 marzo, ma non per questo meno battagliera. Coi Viola, gli atalantini, ai quali viene vietato di introdurre in Nord qualsiasi materiale (adesivi, magliette, ecc.) con la scritta "Ultras", con che criterio, poi, nessuno lo sa, decidono di attuare un tempo di silenzio in curva, contestazione resa nota da diversi (e belli) volantini intitolati "Non si molla!!", comunicando la loro iniziativa agli ospiti, che faranno altrettanto. Visto lo sciopero del tifo organizzato, il risultato è 45 minuti di noia totale e stadio asettico, rianimato solo da un "Sei un bastardo arbitro!" della Nord, al momento della concessione del rigore che porterà la Fiorentina sul 2-0. Al rientro delle squadre in campo, la curva nerazzurra riparte col botto, non solo metaforico, vista la grande sequenza di bomboli che anticipa i cori antirepressione e anti viola. Spunta perfino una scritta: "Striscioni e bandiere volete abolire...ma il nostro grido non potrete mai zittire!", mentre fa un certo effetto, di questi tempi, il coro "...Torneranno a sventolar le bandiere, torneranno i tamburi a rullar...". Il 2-2 finale accontenta la Nord. Col Chievo viene esposto uno striscione contro il Prefetto di Roma, Achille Serra: "Sei una mela marcia". -In Atalanta-Parma del mese scorso, in Nord viene esposta l'eloquente scritta "A Valencia la corrida, agli ultras la diffida!!", con riferimento alla vergognosa rissa scatenatasi al termine di Valencia-Inter di Champions League, con indegni protagonisti i giocatori delle due squadre, in primis Burdisso e Navarro. Insieme al suddetto striscione si può leggere anche "Da Anni Sempre Presenti Ovunque", con le iniziali delle parole di tale frase a formare il suffisso "Daspo", cioè il famigerato divieto di assistere alle manifestazioni sportive, per un periodo che varia, di solito, da 1 a 3 anni, in vigore in Italia dal 1989. -Reggina-Atalanta, del febbraio scorso, è stata giocata con le porte aperte ai soli abbonati, visti i lavori di adeguamento del "Granillo" alle nuove Leggi, coi calabresi che espongono, ai piedi del settore ospiti, ovviamente vuoto, lo striscione "Rispetto per chi non c'è!". Un bel gesto, intriso della decantata "mentalità ultras", molto apprezzato dagli atalantini, vista anche la rivalità che intercorre tra le due fazioni. -Nel dopo Atalanta-Catania, del gennaio scorso, un centinaio di ultras attende il passaggio dei 3 pullman catanesi, facendoli bersaglio di sassi e tondini di ferro. Momenti di tensione quando si ferma il terzo pullman, sfociati con l'intervento della celere, che opera alcune cariche e lancia lacrimogeni. Alla fine si contano 4 arresti e 6 poliziotti contusi. -Per Atalanta-Livorno dello scorso gennaio, la Nord ricorda la morte di Celestino Colombi, osservando 5 min.iniziali di silenzio, tappezzando lo stadio di volantini ed esponendo gli striscioni "10/01/93 noi non dimentichiamo" e "La morte è uguale per tutti", come ogni anno da quella maledetta domenica, quando, un'ora dopo At-Roma, questo 41enne, né ultrà, né tifoso di calcio, ma semplicemente un malcapitato cittadino, fu colpito da

infarto durante una violenta, ingiustificata carica della celere, nei pressi dello stadio. Prima della suddetta gara consegnata una targa-premio a Doni per il raggiunto record di gol segnati, 62, nella storia atalantina. *“Avanti così Cristiano”* si legge in Nord. -Prima di Roma-At, del dicembre scorso, lungo il tragitto da Stazione Tiburtina a Olimpico, agguato al quarto autobus che trasporta i bergamaschi, imbottigliati nel traffico, da parte di numerosi romanisti pronti allo scontro. Il contatto è immediato e si fa subito pesante, con spranghe, bastoni, cinture, davanti agli occhi della gente comune, la celere sul posto non interviene prontamente; spuntano alcune lame e a farne le spese sono 3 atalantini, di cui uno ferito piuttosto gravemente. Una volta allo stadio, esposto per alcuni minuti lo striscione *“Bergamo”*, poi ritirato per solidarietà verso i ragazzi feriti. Nessun coro durante la partita per la squadra, solo ripetuti treni col coro *“infami”*. Ma la cosa più inspiegabile è come la polizia ha picchiato gratuitamente i lombardi sulla strada del ritorno, salendo su alcuni autobus, che hanno fatto una specie di “giro turistico” della città, manganellando a destra e a manca i malcapitati, fossero anche donne e bambini. Altro massacro, poi, alla stazione, con bandiere e stendardi finiti in mano alla celere, che, per provocare, li ha esposti ai presenti mentre il treno ripartiva. -5mila atalantini invadono S.Siro l’antivigilia di Natale per Inter-Atalanta L’accoglienza interista si sintetizza in alcune scritte quali *“No lame no party”*, *“Diamo un taglio a questa rivalità”*, ecc. I bergamaschi, da sempre contro le lame, rispondono con *“Vergogna-vergogna”* ed espongono *“5-10-06 il Memorial Facchetti hai disertato giustificandoti con un comunicato...prima facevi schifo, ora non vai più considerato!”*, amichevole disputata a Bergamo ad ottobre. Scintille con gli sbirri nel dopogara, sparati ben 6 lacrimogeni. -Tafferugli a Firenze, scorso novembre, quando, a soli 20’ dall’inizio gara, i lombardi eludono il filtraggio, nonostante ripetute cariche e manganellate della celere, lanciando torce e spostando transenne. Un ferito fra i “blu”. -In occasione dell’amichevole Italia-Turchia del 15 nov.scorso, la Nord coglie l’occasione per manifestare contro le storpiature del calcio moderno, sentenze burla, ecc., distribuendo volantini agli ingressi titolati *“La nostra nazionale campione del mondo, il nostro calcio uno schifo profondo”* ed esponendo striscioni quali *“Da bambini sognavamo la Nazionale...(m)oggi il nostro calcio è una vergogna mondiale”* e *“Europei 2012 per poterli realizzare tanta repressione e una legge speciale”*, oltre a *“2-12-06 merde stiamo arrivando”*, preludio ai fatti di Roma. -In Atalanta-Torino, a novembre, breve contatto tra le due fazioni, sedato a fatica e con qualche lacrimogeno dai “blu”. Esposto lo striscione *“Minacce diffide intimidazione...è questa la vostra prevenzione! Ora basta”*. -I ragazzi della Nord hanno vivamente protestato, anche con scritte irriguardose, nei confronti dell’U.C. Albinoleffe, per aver concesso la Nord a gruppi ultras juventini, in occasione di Albinoleffe-Juve del novembre scorso. -Nel pre Lazio-Atalanta, settembre scorso, breve, leale contatto fisico tra le due fazioni; interviene la celere che seda lo scontro, poi carica senza motivo i bergamaschi nel loro settore: 2 ragazzi restano feriti negli scontri. Gli ospiti per protesta non espongono nessuna bandiera, né striscioni, assistendo seduti e in silenzio alla gara. Scattano diffide e processi per direttissima: la beffa oltre al danno. -In Atalanta-Empoli, all’andata, esposto lo struggente striscione *“Una stella rossoverde brilla nel cielo, la Nord la guarda e la saluta, ciao fratello Spik”*, in ricordo di un ultrà di Terni prematuramente scomparso, oltre a *“Ruggeri ci fai schifo”*, a rimarcare i pessimi rapporti con la società. Il presidente è accusato di svendere ogni anno i giocatori migliori e di non potenziare a dovere la squadra. -Ad inizio stagione la Nord ha fatto la voce grossa sulla politica dei prezzi alti in curva applicata dalla società, vincendo la sfida: in Atalanta-Ascoli (1^giorn.) esposti gli striscioni *“18 €: contribuiamo a un opera di carità...per una misera società”* e *“E poi ti chiedi perché lo stadio non è più quello di una volta, vergogna”*, oltre a *“Solidarietà agli ultras di Francoforte”* e *“Prima uomo poi campione ciao Giacinto”*, per Facchetti, bergamasco doc. . -Dal 17 ott. scorso sono iniziati ufficialmente i festeggiamenti per il centenario della Dea (1907-2007). Il prossimo 25 marzo, in tale ambito, verrà riproposta la manifestazione *“La curva in città”*, che tanto successo ha avuto l’anno scorso. Il clou sarà una grande mostra fotografica itinerante, che ripercorrerà la storia della Nord. In Atalanta-Udinese la curva dedica al centenario una bella coreografia, composta da tantissime stelle di polistirolo con l’effigie della Dea: su tutto la scritta *“Buon centenario a tutti”*. -Ogni anno, a luglio, si svolge la tradizionale “Festa della Dea”, a cui partecipano migliaia di persone, compreso i gemellati. Quest’anno, proprio in occasione del centenario, la 6^ edizione non si sa dove verrà fatta, visto che la sindaco di Dalmine, non vuole



rinnovare la concessione dello spazio adibito alla festa. -Una megacena (400 presenti) prenatalizia ha inaugurato il nuovo “covo” della Nord, alla presenza di mister Colantuono e capitano Bernardini, e riabbracciato i 3 ultras feriti a Roma. -Sempre presenti gli striscioni “Prima durante dopo”, “Diffidati ovunque”, “Ultras stile di vita”, “Mai sola”, “You’ll never walk alone”, “Diffidiamo da chi ci diffida” e, spesso, “Atalanta folle amore nostro”, che ha fatto da contorno alla bella coreografia realizzata col Milan a novembre, ed è anche il titolo di un libro ad opera della curva Nord, uscito circa 3 anni fa. -Sempre col Milan, dopo la sentenza dell’Arbitrato Coni, è stato esposto “La passione popolare truffata e ingannata: radiamoli”, già proposto l’anno scorso con l’Arezzo. -In questi ultimi anni la tifoseria in trasferta era stata rappresentata dallo striscione “Lunga vita agli ultras”, per i numerosi abusi e diffide subiti dalle f.d.o. -Un’idea, risalente a qualche anno fa, appoggiata anche dalle istituzioni locali, ha permesso a una trentina di writers di colorare lo stadio, in particolare cancelli, ingressi e biglietteria della Nord, di murali, disegni e scritte. Un gruppo di lavoro che ha così scelto di animare lo stadio “Atleti Azzurri d’Italia”, facendone il primo colorato del nostro Paese. -“Sostieni la curva” è il titolo della Fanzine della Nord, distribuita previo offerta. -Nel 2001 è uscito il bel video “Farebbero tutti silenzio”, dove si può ammirare passione e calore del tifo orobico. -Due domeniche fa i Forever erano coi ternani a Ancona e con l’Udinese hanno realizzato pure una bella, applaudita coreografia, esponendo anche striscioni di solidarietà nei confronti dei ternani, tipo “Le Fere siete voi, ternani non mollate”.

### Il nostro giudizio

Ragazzi, quella che abbiamo di fronte oggi è senz’altro un’ottima tifoseria, che gode di grande ammirazione e reputazione all’interno del movimento ultras, dove viene considerata sicuramente tra le migliori in Italia. Mentalità ultras, passionalità, colore, corralità, attaccamento alla squadra, compattezza, fanno della Nord davvero una bella curva, temuta e rispettata anche negli scontri, dove non si tirano mai indietro. I Seguaci della Dea, come amano definirsi, sono una bella realtà, per alcuni la migliore in assoluto in Italia, presa come esempio da molte tifoserie. I decibel del tifo sono sempre alti, nonostante qualche piccola pausa, e massiccia è la presenza in trasferta. La media spettatori si aggira sulle 12mila unità, per la verità non altissima, dato il bacino d’utenza (Bergamo conta 118mila abitanti), mentre gli abbonati sono 8092.

